

**Bando di evidenza pubblica per la concessione di aiuti in regime “de minimis” per l’acquisto di materiali e attrezzature per la identificazione elettronica degli ovini, ai sensi del regolamento (CE) n. 21/2004 e s.m. e i.**

*articolo 1*

**Finalità**

Il presente bando è finalizzato alla diffusione del sistema di identificazione elettronica degli animali della specie ovina, obbligatorio ai sensi del Reg. (CE) n. 21/2004 e s.m. e. i., per gli animali nati dopo il 31.12.2009. Il sistema di identificazione elettronica riveste un ruolo fondamentale nell’attività di controllo sanitario degli allevamenti ed in particolare nella prevenzione e contrasto della diffusione di malattie infettive.

*articolo 2*

**Definizioni**

Ai fini del presente bando si applicano le seguenti definizioni:

- a) **Azienda:** qualsiasi luogo o, nel caso di allevamenti all’aperto, qualsiasi ambiente, in cui vengono detenuti, allevati, manipolati animali, a titolo permanente o provvisorio, ad eccezione degli ambulatori o delle cliniche veterinarie;
- b) **Identificazione elettronica:** identificazione degli animali basata sull’impiego di tecniche di radio frequenza, che prevedono l’uso di un “microchip” e un lettore.
- c) **Transponder** (dalle parole “*transmitter*” e “*responder*”) o microchip: oggetto elettronico miniaturizzato operante in radio frequenza che non è dotato di alcuna fonte di energia (passivo) e contiene al suo interno un codice identificativo dell’animale immodificabile e di sola lettura.
- d) **Marchi auricolari elettronici:** marchi auricolari con transponder incapsulato, applicati con le stesse modalità in uso per i marchi convenzionali.
- e) **Boli ruminanti:** identificativo realizzato in materiale ceramico, ad elevato peso specifico, sintetizzato a temperature molto alte. Al suo interno è collocato un “transponder” a radio frequenza. Il transponder deve essere conforme agli standard ISO 11784 e 11785 per l’identificazione elettronica degli animali. Somministrato oralmente, alloggia nel reticolo permanentemente.
- f) **Lancia bolo:** apposito strumento per l’applicazione orale del bolo ruminale nel reticolo o secondo stomaco dell’animale
- g) **Dispositivo di lettura o Lettore:** dispositivo di attivazione in grado di ricevere, decodificare e visualizzare su display le informazioni contenute nel transponder elettronico.

*articolo 3*

**Regime “de minimis”**

I contributi per la copertura dei costi per l’acquisto di materiali e attrezzature necessari per l’identificazione elettronica, di cui al presente bando, vengono concessi in regime “*de minimis*” ai sensi del Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007. Tale regime prevede che il massimale di aiuti “*de minimis*” per azienda non può superare € 7.500,00 in tre esercizi finanziari.

*articolo 4*

**Ambito di applicazione**

L’intervento si applica sull’intero territorio regionale. Per le aziende il cui territorio ricade solo in parte nel territorio regionale l’aiuto potrà essere accordato soltanto a condizione che l’azienda medesima risulti fiscalmente iscritta in Umbria.

## articolo 5

### **Beneficiari**

Possono beneficiare degli aiuti previsti dal presente avviso gli imprenditori agricoli, singoli e associati come definiti dall'art. 2135 del C.C. che, alla data di presentazione della domanda, risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere titolare di un'azienda agricola zootecnica esclusivamente in qualità di proprietario, usufruttuario o affittuario;
- essere titolare di partita IVA con codice di attività prevalente agricolo;
- essere iscritto al registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
- essere in regola con i versamenti previdenziali e assistenziali (INPS), ivi compresi quelli dei propri dipendenti;
- essere in possesso del registro di stalla di carico/scarico aziendale come previsto dal Reg. (CE) n. 21/2004 e s.m. e i..
- conducono un allevamento di consistenza totale non inferiore a 50 capi, desumibile dal registro di stalla per l'anno 2010.

## articolo 6

### **Interventi ammissibili ed eleggibilità delle spese**

Sono ammissibili al contributo le spese, al netto dell'IVA, sostenute per:

- Acquisto di marchi auricolari elettronici e/o boli endoruminali per una spesa massima unitaria di **€ 1,80**;
- Acquisto di lancia bolo o applicatore del marchio auricolare per una spesa massima di **€ 65,00**;
- Acquisto di lettore fisso o mobile per una spesa massima di **€ 250**;
- Manodopera fatturata per l'applicazione di boli (imbolatura) e marchi auricolari elettronici da parte di personale specializzato fino ad una spesa massima di **€ 1,50** a capo;

Per l'acquisto delle attrezzature sopra specificate è accordato un aiuto pari al 50% della spesa ammissibile.

Il numero di marchi auricolari elettronici o di boli endoruminali, per l'acquisto dei quali è richiesto il finanziamento, non può essere superiore al numero di capi, di età superiore ai 12 mesi, presenti in azienda nell'anno 2010.

Tali dispositivi devono essere conformi agli standard e alle indicazioni dell'allegato al regolamento (CE) n. 21/2004 e s. m. e i. , della Decisione della Commissione 2006/968/CE e della nota del Ministero della salute prot. n. 1763 del 30 marzo 2007 "Procedure operative per l'applicazione dell'identificazione elettronica nei piccoli ruminanti ai sensi del regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003 e della decisione della Commissione 2006/968/CE del 15 dicembre 2006.

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla data del 31.10.2009, data di decorrenza dell'obbligo di identificazione elettronica.

Sono ammissibili le spese giustificate da apposite fatture al netto dell'IVA.

Le spese sostenute dovranno essere documentate tramite fatture, o documentazione equipollente, il cui pagamento dovrà avvenire esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, Riba e assegno bancario non trasferibile, con l'indicazione, nella causale, degli estremi della fattura.

## articolo 7

### **Impegni ed esclusioni**

I beneficiari del contributo previsto dal presente bando sono tenuti ad effettuare gli acquisti preventivati e a presentare la relativa domanda di pagamento entro il termine massimo di **tre mesi** dal ricevimento della comunicazione di concessione degli aiuti.

I beneficiari sono altresì tenuti al rispetto del vincolo di destinazione d'uso ed esercizio funzionale delle attrezzature oggetto del sostegno (lanciaboli e lettore) per un periodo non inferiore a **cinque anni**, decorrenti dalla data di accertamento finale, salvo il verificarsi di casi di forza maggiore che dovranno essere tempestivamente comunicati alla Regione.

Il beneficiario del contributo si impegna a consentire l'effettuazione di controlli in azienda, da parte dei soggetti incaricati, sia nella fase antecedente la liquidazione degli aiuti, che durante il periodo vincolativo.

Sono esclusi dal sostegno previsto dal presente bando i richiedenti che:

- alla data di presentazione della domanda e al momento della concessione degli aiuti risultino in stato di liquidazione volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o fallimento;
- risultino aver percepito per gli stessi acquisti altre provvidenze pubbliche di carattere contributivo e/o creditizio;
- risultino inadempienti all'osservanza delle condizioni riportate nella comunicazione di concessione degli aiuti.

#### *articolo 8*

### **Presentazione domande**

Le domande di contributo devono essere compilate utilizzando l'apposito modello disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Regionale dell'ARUSIA, complete di tutti i dati richiesti.

In particolare, le domande dovranno contenere le dichiarazioni rilasciate a norma degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 in ordine ai seguenti elementi:

- alla eventuale concessione di aiuti in regime "de minimis" nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello di presentazione della domanda;
- degli estremi della documentazione attestante il titolo di possesso dell'azienda agraria (esclusivamente: proprietà, affitto, usufrutto e domini collettivi);
- al numero di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura corredato, per le persone giuridiche, dell'attestazione di vigenza;
- al numero di attribuzione della partita IVA con codice di attività prevalente agricolo;
- agli estremi dell'atto costitutivo e statuto per le persone giuridiche;
- agli estremi della delibera del Consiglio di amministrazione della società o cooperativa che autorizza il legale rappresentante a presentare domanda, ad effettuare gli acquisti e a riscuotere il contributo (solo nel caso che il medesimo non sia autorizzato alla gestione straordinaria);
- di non essere in stato di liquidazione volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o fallimento;
- di operare nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente di lavoro e che, per tali norme, non è incorso in sanzioni o infrazioni ovvero in caso positivo le stesse sono state sanate;
- di comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- di essere a conoscenza che la Giunta regionale può, a suo insindacabile giudizio e senza che il sottoscritto possa vantare diritti nei confronti della Regione, interrompere o prorogare i termini di presentazione delle domande ovvero modificare il presente avviso;
- di essere in possesso del registro di stalla di carico/scarico aziendale come previsto dal Reg. (CE) n. 21/2004 e s.m. e i.

Una volta inserite nell'apposito applicativo disponibile nel suddetto portale, le domande, stampate e sottoscritte con una delle modalità previste dall'art. 38 del DPR n. 445/2000, devono essere inviate, entro il **termine di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, alla Giunta Regionale – Direzione Regionale Risorse Umbria, Federalismo, Risorse Finanziarie Umane e strumentali. Ambito di coordinamento : Agricoltura, Turismo e Cultura - Servizio Sviluppo sostenibile delle produzioni agricole – Via Mario Angeloni, 61 – 06124 Perugia mediante:

- spedizione a mezzo raccomandata (in tal caso, per la verifica del rispetto del termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande, fa fede il timbro e data dell'Ufficio postale accettante);
- consegna diretta a mano presso la sede della sopra indicata Direzione regionale (in tal caso le domande devono essere depositate entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile per la presentazione e nei casi di presentazione di più domande da parte di associazioni di categoria, le stesse dovranno essere riportate in apposito elenco in duplice copia, delle quali una verrà restituita previa apposizione di timbro d'ingresso a data);

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di controllare, anche a campione, prima della liquidazione degli aiuti, la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in domanda e, a tal fine, ciascun richiedente deve costituire, antecedentemente alla presentazione della stessa, un **apposito fascicolo di domanda** contenente tutta la documentazione probatoria degli elementi temporaneamente dichiarati in domanda e precisamente:

- copia della scheda di validazione del fascicolo aziendale effettuata dal CAA;
- qualora ricorra l'ipotesi, documentazione attestante la eventuale concessione di aiuti in regime "de minimis" nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari compreso quello di presentazione della domanda (concessione e/o attestato di liquidazione del precedente aiuto);
- qualora non riportati nella scheda di validazione del fascicolo aziendale:
  - certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura corredato, per le persone giuridiche, dell'attestazione di vigenza;
  - certificato di attribuzione della partita IVA con riportato il codice di attività;
- atto costitutivo e statuto per le persone giuridiche;
- libro soci per le cooperative agricole;
- delibera del Consiglio di amministrazione della società o cooperativa che autorizza il legale rappresentante a presentare domanda, ad effettuare gli acquisti e a riscuotere il contributo (solo nel caso che il medesimo non sia autorizzato alla gestione straordinaria);
- registro di stalla di carico/scarico aziendale come previsto dal Reg. (CE) n. 21/2004 e s.m. e i..

#### *articolo 9*

### **Istruttoria domande e formazione delle graduatorie**

Il Servizio Sviluppo Sostenibile delle Produzioni agricole (di seguito Servizio competente) verifica la ricevibilità delle domande, controllando la regolarità e completezza formale e documentale delle domande di aiuto ricevute. La domanda di aiuto si ritiene ricevibile se debitamente firmata e presentata entro il termine indicato all'articolo 8. Nel caso di domanda incompleta, ne è consentita la regolarizzazione, su specifica richiesta del responsabile del procedimento, nel termine massimo di 5 giorni dalla richiesta.

Le domande ricevibili, sulla scorta di quanto nelle stesse dichiarato, sono sottoposte alla verifica del possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità nonché del punteggio attribuito sulla scorta dei criteri di selezione di cui all'articolo 10.

Gli esiti istruttori vengono riportati in apposito verbale che conclude esprimendo il parere di ammissibilità della domanda, con indicazione della spesa ammissibile, dell'importo del contributo concedibile e del punteggio assentito. Lo stesso verbale da atto delle eventuali motivazioni di esclusione, totale o parziale, dall'aiuto richiesto.

Esaurita la fase procedurale sopra riportata, il responsabile del Servizio competente, con apposito provvedimento, sulla scorta delle risultanze istruttorie riportate nei relativi verbali, approva la graduatoria delle domande ammissibili nonché le declaratorie di quelle irricevibili e inammissibili, ed assume l'impegno di spesa fino alla concorrenza delle risorse disponibili stabilite con DGR 1108 del 04.10.2011 e DGR 1409 del 21.11.2011.

Il provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria. Con tale pubblicazione, tenuto conto del disposto di cui all'articolo 12 della legge 241/1990, devono intendersi assolti gli obblighi in tema di comunicazione degli esiti istruttori.

Inoltre, ai soggetti titolari di domande finanziate è inviata specifica comunicazione di concessione degli aiuti ove sono espressamente riportati:

- le modalità cui devono attenersi per la realizzazione degli interventi e il termine ultimo di presentazione della domanda di pagamento;
- le modalità per la presentazione delle domande di pagamento.

Ai titolari delle domande inammissibili o irricevibili è inviata specifica nota con riportate le motivazioni dell'esclusione.

In tutti i casi il beneficiario può presentare ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria nel termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

#### *articolo 10*

### **Criteri di selezione delle domande**

Le domande di aiuto ritenute ammissibili sono inserite nella graduatoria di merito ai fini dell'assegnazione delle risorse disponibili in base ai seguenti criteri di selezione:

<b>CRITERI</b>	<b>punti</b>
<b>Età e genere del richiedente</b>	
Beneficiari che al momento della presentazione della domanda non abbiano compiuto 40 anni <i>(nel caso di società o cooperativa il punteggio sarà attribuito qualora la maggior parte dei soci abbia tale requisito ovvero, nel caso di società di capitali, la prevalenza del capitale sociale sottoscritto sia detenuto da giovani)</i>	5
Genere femminile <i>(nel caso di società o cooperativa il punteggio sarà attribuito qualora la maggior parte dei soci abbia tale requisito ovvero, nel caso di società di capitali, la prevalenza del capitale sociale sottoscritto sia detenuto da soci di genere femminile)</i>	5
<b>Ubicazione dell'azienda:</b>	
Aziende ricadenti in zone delimitate ai sensi dell'art. 3, par. 3 e 4, della direttiva 75/268 CE come da elenchi allegati alle DGR n. 4832/89 e n. 933/07 <i>(nel caso di aziende ricadenti in più di una delle suddette zone, si farà riferimento alla ubicazione della maggior parte dei terreni costituenti l'azienda stessa):</i>	
Zone montane	10
Zone svantaggiate	5
<b>Tipologia di allevamento:</b>	
Allevamento sottoposto ai controlli funzionali dei libri genealogici	10
Allevamento con produzioni con certificazione di qualità riconosciuta	10
<b>Tipologia di identificatore elettronico acquistato:</b>	
Bolo endoruminale	10
Marchio auricolare elettronico	5
<b>Specie o razza allevata:</b>	
Allevamento di razze Sopravissana e Appenninica minacciate di abbandono nella Regione Umbria	5

In caso di parità di punteggio verrà assentita la priorità alla domanda presentata dal titolare o legale rappresentante più giovane. Nel caso di società si prenderà in considerazione la data di nascita del rappresentante legale, firmatario della domanda.

#### *articolo 11*

#### **Varianti e proroghe**

I beneficiari possono presentare varianti, anche a consuntivo, alla tipologia o all'entità degli acquisti ammessi a contributo, ferma restando la spesa massima ammessa e il contributo concesso.

La modifica del punteggio, che può derivare dalla variante, deve permettere di mantenere una posizione utile in graduatoria.

La riduzione dell'importo degli acquisti non deve superare il 50% della spesa ammessa a contributo, pena la decadenza della concessione e revoca del contributo totale assentito.

Eventuali proroghe alla scadenza del termine fissato all'articolo 7 per la realizzazione degli acquisti e la presentazione della domanda di pagamento, possono essere accordate dal responsabile del Servizio competente per cause di forza maggiore o per motivi di ordine sanitario debitamente certificati da un medico veterinario.

In tutti i casi la proroga non può essere accordata per un periodo superiore a 30 giorni.

## *articolo 12*

### **Liquidazione dell'aiuto**

Entro il termine specificato all'articolo 7, i beneficiari sono tenuti ad inoltrare la domanda di pagamento del contributo (Allegato 3) al Servizio competente, corredata della seguente documentazione:

- fatture o documentazione equipollente in originale o in copia conforme anche a norma dell'articolo 19 del DPR n. 445/2000. In ogni caso detti documenti originali dovranno essere annullati da parte del Servizio competente o dalle organizzazioni di categoria o dai professionisti abilitati. Qualora non si dovesse procedere alla liquidazione della fattura il Servizio competente, su richiesta del beneficiario, provvederà a rilasciare dichiarazione sanatoria.
- apposita lettera liberatoria del fornitore (allegato .....);
- copia dell'estratto conto bancario con evidenziate le scritture contabili attestanti l'avvenuta transazione;

Il Servizio competente effettua i controlli amministrativi sul 100% delle richieste di accertamento definitivo e pagamento dell'aiuto, verificando la documentazione presentata a rendicontazione della spesa ammessa e procede alla liquidazione del contributo calcolato sulla spesa ritenuta ammissibile. Lo stesso Servizio procede al controllo in loco del 5% delle liquidazioni.

## *articolo 14*

### **Controlli**

I controlli amministrativi ex-ante sono effettuati su tutte le domande ammissibili a finanziamento e riguardano il controllo della documentazione contenuta nel fascicolo di domanda e di quanto dichiarato ai sensi del DPR n. 445/2000.

Il Servizio competente, prima della liquidazione dell'aiuto, può effettuare visite in situ al fine di verificare la corretta applicazione del sistema di identificazione elettronica. L'amministrazione regionale si riserva altresì la facoltà di effettuare, durante il periodo vincolativo di cui all'articolo 7, controlli ex post rivolti ad accertare il rispetto, da parte del richiedente, dell'impegno al mantenimento del vincolo di destinazione e di esercizio funzionale delle dotazioni oggetto degli aiuti previsti dal presente bando.

## *articolo 15*

### **Decadenza e revoca**

Il mancato rispetto delle disposizioni ed impegni previsti dal presente bando ed in particolare agli articoli 7 e 11, e la rinuncia espressa del contributo da parte del beneficiario comportano la revoca del provvedimento di concessione e il recupero delle somme eventualmente già percepite, aumentate degli interessi di legge a far tempo dalla data di erogazione dell'aiuto.

Nei casi sopra descritti il dirigente del Servizio competente, comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di decadenza e revoca e le relative motivazioni, concedendo un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Decorso detto termine, il Responsabile del Servizio competente decide in ordine all'accoglimento delle eventuali controdeduzioni presentate ovvero adotta il provvedimento di decadenza e revoca, procedendo contestualmente al recupero delle somme eventualmente liquidate. Il provvedimento da atto anche delle motivazioni di non accoglimento delle controdeduzioni eventualmente presentate. La decadenza e revoca del contributo sono comunicati al beneficiario con indicazione degli estremi del provvedimento e dei termini per la presentazione del ricorso al tribunale competente.

## *articolo 16*

### **Risorse finanziarie**

Alle esigenze finanziarie per la concessione degli aiuti in questione si provvede con le disponibilità recate al cap. 3870 - U.P.B. 07.1.010 del bilancio regionale 2011, pari ad € 58.479,66 e del capitolo 3871 - UPB07.1.010\_S del bilancio regionale 2011, che ammontano ad € 86.762,99.

*articolo 17*

**Rinvio**

Ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1991, n. 241 e s.m.i., la data di inizio, la durata ed i responsabili del procedimento risultano nel prospetto allegato.

**Procedimento istruttorio della domanda di aiuto:**

oggetto del procedimento	Inizio Fase del procedimento	Durata (gg.)	responsabile del procedimento	ATTO FINALE
Istruttoria ricevibilità	Dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande	10	Resp.le Sezione produzioni animali e pesca professionale	verbale ricevibilità
integrazione domande Istruttoria delle domande	Scadenza termine fase precedente	15	Resp.le Sezione produzioni animali e pesca professionale	verbali istruttori domande ammissibili ed inammissibili
approvazione graduatoria	Scadenza termine fase precedente	5	Dirigente Servizio Sviluppo sostenibile	Atto di adozione

**Procedimento istruttorio della domanda di pagamento:**

oggetto del procedimento	fasi del procedimento	Durata (gg.)	responsabile del procedimento	ATTO FINALE
Istruttoria domande	Dalla data di ricevimento della richiesta	20	Resp.le Sezione produzioni animali e pesca professionale	Verbale accertamento finale e proposta di liquidazione
Liquidazione benefici	Scadenza termine fase precedente	10	Servizio Sviluppo Sostenibile Produzioni Agricole	Determinazione Dirigenziale di liquidazione

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 della legge 241/1990 e s. m. e int., si comunica quanto segue:

- Ufficio responsabile del procedimento è il Servizio Sviluppo sostenibile delle produzioni agricole della Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, Risorse finanziarie, umane e strumentali, della Giunta regionale, Via M. Angeloni, 61 – Perugia;
- Il funzionario responsabile del procedimento è il dott. Giorgio Leti Acciario, responsabile della Sezione produzioni animali e pesca professionale del Servizio sopra citato (tel. 075 5045024 – fax 075 5045565 – indirizzo di posta elettronica: [zootecnia3@regione.umbria.it](mailto:zootecnia3@regione.umbria.it));
- I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso il Servizio sopra citato.

La Regione Umbria si riserva la facoltà di integrare o modificare il presente avviso in qualsiasi momento e a insindacabile giudizio, senza che per questo i concorrenti possano vantare diritti o pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale.

**Dichiarazione aiuti “De minimis” (ex art. 4 Reg. (CE) 1535/2007) in merito alla richiesta di contributo per l’acquisto di materiali ed attrezzature per l’identificazione elettronica degli ovini, di cui alla DD n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante dell’azienda \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

prov. \_\_\_\_\_

**AL FINE**

di chiedere la concessione dei contributi per l’acquisto di materiali ed attrezzature per l’identificazione elettronica degli ovini ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

**PRESO ATTO**

- a) che i contributi per l’acquisto di materiali ed attrezzature per l’identificazione elettronica degli ovini, vengono concessi in regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007;
- b) che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1535/2007 ha stabilito che:
- l’importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 7.500,00; stante l’esiguità dell’intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non corrispondano a tutti i criteri di cui all’articolo 87, paragrafo 1 del trattato e non siano pertanto soggetti alla procedura di notifica di cui all’articolo 88, paragrafo 3 del trattato;
  - gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con altri aiuti (sia regionali che statali) relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un’intensità d’aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione; ai fini della determinazione dell’importo massimo complessivo degli aiuti *de minimis* di € 7.500 per triennio, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla forma di aiuto o dall’obiettivo perseguito;
  - gli anni da prendere in considerazione sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali nello Stato membro e pertanto l’importo massimo complessivo del triennio deve essere valutato su una base mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l’importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell’esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti;
  - ai fini del calcolo del massimale dell’aiuto concesso, l’aiuto *de minimis* deve essere considerato concesso nel momento in cui all’impresa è riconosciuto il diritto di percepire l’aiuto in virtù della normativa in questione;



**REGIONE UMBRIA**

Servizio Sviluppo Sostenibile delle Produzioni Agricole  
Via Mario Angeloni, 61  
06124 - PERUGIA

**OGGETTO:** Bando approvato con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Richiesta di accertamento di avvenuta esecuzione degli acquisti e liquidazione del saldo del contributo concesso con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.**

\_ l \_ sottoscritto \_\_\_\_\_  
residente nel comune di \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ nella sua qualità di  
\_\_\_\_\_ della ditta \_\_\_\_\_, in  
riferimento alla concessione del contributo per l'acquisto di materiali ed attrezzature per  
l'identificazione elettronica degli ovini di cui alla nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**dichiara**

di aver effettuato gli acquisti autorizzati e chiede pertanto che ne venga effettuato l'accertamento definitivo e disposta la liquidazione del contributo. Al riguardo allega la seguente documentazione (barrare le caselle che interessano):

- fatture o documentazione equipollente in originale o in copia conforme, anche a norma dell'articolo 19 del DPR n. 445/2000. In ogni caso detti documenti originali dovranno essere annullati da parte del Servizio competente o dalle organizzazioni di categoria o dai professionisti abilitati. Qualora non si dovesse procedere alla liquidazione della fattura il Servizio competente, su richiesta del beneficiario, provvederà a rilasciare dichiarazione sanatoria.
- apposita lettera liberatoria del fornitore;
- copia dell'estratto conto bancario con evidenziate le scritture contabili attestanti l'avvenuta transazione;

Chiede altresì che il contributo venga pagato tramite accredito nel seguente conto corrente:

Chiede inoltre che la liquidazione del contributo, avvenga mediante accredito nel conto corrente bancario:

intestato a \_\_\_\_\_

presso l'Istituto bancario: \_\_\_\_\_

codice IBAN : \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

LETTERA LIBERATORIA DI QUIETANZA DA RILASCIARSI A CURA DELLA DITTA FORNITRICE DEL BENE O SERVIZIO SU CARTA INTESTATA.

(timbro ditta fornitrice) (1)

Alla ditta (2)

La sottoscritta ditta fornitrice, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con la presente liberatoria di quietanza,

DICHIARA:

a) che la fornitura dei beni/servizi riportati nella/e nostra/e fattura/e di seguito specificata/e (3):

n. fattura	data	imponibile	IVA	Totale importo
<b>TOTALE</b>				

è stata integralmente pagata a mezzo (4) :

n. fattura/data	Tipo documento di pagamento	n. documento di pagamento	Data di emissione	Importo
<b>TOTALE</b>				

- b) che la nostra ditta non vanta sugli stessi alcun diritto di prelazione, patto di riservato dominio o privilegio di alcun tipo.
- c) che le forniture descritte nella/e fattura/e sopraccitata/e sono nuove di fabbrica, conformi agli ordini di fornitura e funzionanti.
- d) che il prezzo riportato nella/e fattura/e è quello effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto o abbuono, o restituzione di usato.

\_\_\_\_\_li\_\_\_\_\_

Firmato (5)

\_\_\_\_\_

(1) le quietanze dovranno essere rilasciate obbligatoriamente su carta intestata o timbrata della ditta creditrice.

(2) indicare ragione sociale e sede della ditta acquirente.

(3) indicare gli estremi di tutte le fatture per le quali viene rilasciata la dichiarazione liberatoria, distinguendo per ciascuna importi, imponibili e IVA c.).

(4) riportare gli estremi del titolo di estinzione della spesa (bonifico, RI.BA., assegno ecc.)

(5) sottoscrivere riportando anche in stampatello il nominativo del legale rappresentante autorizzato alla quietanza e il timbro della ditta fornitrice.